



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 61

del Consiglio comunale

Oggetto: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO: PRESSO LA STRUTTURA "G. RODARI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MARTIGNANO", PRESSO LA STRUTTURA "P.V. TONINI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MEANO", PRESSO LA STRUTTURA "ORSETTO PANDI", PRESSO LA STRUTTURA "LA MONGOLFIERA", PRESSO LA STRUTTURA DI "CLARINA", PRESSO LA STRUTTURA "EUROPA", PRESSO LA STRUTTURA DI "OLTRECASTELLO". FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE.

Il giorno 04.06.2024 ad ore 18.15 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Bridi Vittorio vicepresidente del Consiglio comunale.

Presenti: vicepresidente **Bridi Vittorio**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Fiori Francesca**

e consiglieri **Giuliani Bruna**

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Merler Andrea

Maschio Andrea

Piccoli Paolo

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Saltori Alessandro

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Bridi Vittorio.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/21 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni residenti nel Comune di Trento. Esso costituisce un importante supporto educativo alle famiglie in un contesto di crescita e di socializzazione per il bambino oltre che un contesto privilegiato di prevenzione in quanto crea un ambiente favorevole di promozione dell'agio per i piccoli e di sostegno alle capacità genitoriali;

atteso che alla luce delle acquisizioni teoriche consolidate nel corso dei decenni e dello sviluppo dei servizi sociali ed educativi per i bambini, in questi ultimi anni è stata evidenziata l'esistenza di forti nessi tra gli investimenti per l'infanzia e la capacità dei diversi Paesi nel generare sviluppo. Anche secondo le ultime indicazioni dell'Unione Europea, le politiche di conciliazione in generale e l'accesso a servizi per l'infanzia in particolare costituiscono il principale fattore in grado di influenzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e l'inclusione sociale di tutti i componenti della famiglia;

preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto, investire sui bambini e sulle loro famiglie in termini di servizi di prevenzione, promozione e tutela rappresenta un obiettivo imprescindibile nell'ambito delle politiche pubbliche;

rilevato che il sistema dei servizi socio educativi del Comune di Trento è ad oggi regolato da una normativa provinciale, la L.p. 12.03.2002 n. 4, come modificata dalla L.p. 19.10.2007 n. 17, dalle relative disposizioni attuative e da una serie di disposizioni dettate dal Comune, *in primis* dal Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia adottato dal Consiglio comunale in data 28.6.2007 con deliberazione n. 70, come da ultimo modificato con deliberazione consiliare 22.11.2016 n. 132;

evidenziato, inoltre, che attualmente tale quadro normativo è integrato dalle Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23 dicembre 2021 n. 2277;

preso atto che, come comunica il competente Servizio Servizi all'infanzia e istruzione con nota di data 16 aprile 2024 prot. n. 123168, al 1° settembre 2023 sono presenti sul territorio comunale 24 nidi d'infanzia (di cui 7 gestiti direttamente e 17 gestiti tramite affidamento a terzi) per un totale di 26 servizi e di complessivi 1144 posti, di cui:

- 21 servizi a tempo pieno per un numero di posti pari a 979;
- 4 servizi a tempo parziale al mattino per un numero di posti pari a 135;
- 1 servizio a tempo parziale al pomeriggio per un numero di posti pari a 30;

precisato che ulteriori tre posti sono messi a disposizione da parte del Comune di Lavis sulla base di uno specifico protocollo di intesa, per cui l'offerta complessivamente garantita alle famiglie è pari a 1147 posti;

dato atto che il quadro complessivo dei posti attualmente disponibili è riportato nell'Allegato n. 2 - *Riepilogo capienze e servizi al 01.09.2023*;

preso atto che attualmente ai nidi d'infanzia si affianca il servizio integrativo Centro per bambini e genitori (gestito in via diretta dall'Amministrazione) che svolge attività di supporto alla genitorialità attraverso l'offerta di una serie di iniziative, percorsi e attività per i bambini con i loro genitori o altri adulti di riferimento;

atteso che il Consiglio comunale con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, effettuata con deliberazione 19 dicembre 2023 n. 112, ha indicato come obiettivo strategico ("Giov1") da conseguire nell'ambito della linea di mandato "Politiche giovanili - Una città che pensa giovane" quello di "Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città". Il Documento indica come obiettivo operativo specifico del Servizio Infanzia ("Giov1.7") quello di "Garantire servizi socio educativi di qualità anche con modalità di gestione esternalizzata, a sostegno della crescita di bambini e bambine, della genitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro";

dato atto che tali obiettivi si inseriscono nel quadro dell'Agenda O.N.U. 2030 per lo

sviluppo sostenibile - OBIETTIVO 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti";

dato atto che nel PIAO 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 12 febbraio 2024 n. 36, è presente l'obiettivo "Garantire la continuità del servizio presso otto nidi d'infanzia e avviare l'affidamento mediante esternalizzazione del servizio nido presso l'Orsetto Pandi" attualmente in ristrutturazione;

rilevato che, come comunica il competente Servizio di merito, al 31 luglio 2025, termine dell'anno educativo 2024-2025, è prevista la scadenza di otto contratti d'appalto stipulati per la durata di sette anni dal 1° settembre 2018, come di seguito specificato:

– Servizio di nido a tempo pieno:

- Contratto per il Nido d'infanzia "G. Rodari" con una capienza di 39 bambini;
- Contratto per il Nido d'infanzia "Martignano" con una capienza di 45 bambini;
- Contratto per il Nido d'infanzia "P.V. Tonini" con una capienza di 26 bambini;
- Contratto per il Nido d'infanzia "Meano" con una capienza di 30 bambini;
- Contratto per il Nido d'infanzia "La Mongolfiera" con una capienza di 63 bambini;
- Contratto per il Nido d'infanzia "Clarina" con una capienza di 46 bambini;
- Contratto per il Nido d'infanzia "Europa" con una capienza di 30 bambini;
- Contratto per il Nido d'infanzia "Oltrecastello" con una capienza di 21 bambini;

preso atto che i nidi in oggetto prevedono nell'attuale gestione l'erogazione del servizio a tempo pieno con orario 7.30 - 17.30, con possibilità di:

- accesso al servizio già a decorrere dalle 7.15 senza costi aggiuntivi per le famiglie che ne facciano richiesta;
- attivazione del servizio di prolungamento orario fino ad un massimo di 2 ore giornaliere (dalle 17.30 alle 19.30), per un totale non superiore alle 11 ore di permanenza dei bambini al nido, qualora richiesto dai genitori di almeno 5 bambini. In questo caso le modalità organizzative ed economiche dell'eventuale prolungamento vanno definite dall'affidatario direttamente con le famiglie utenti in conformità alle condizioni economiche presentate in sede di offerta; le spese di gestione ed erogazione dell'eventuale prolungamento sono a carico dell'affidatario che provvede anche alla riscossione del corrispettivo nell'importo orario definito dall'offerta economica presentata in sede di gara;

rilevato che, come comunica il competente Servizio di merito, tali servizi, collocati tutti in immobili comunali, garantiscono con i loro 300 posti complessivi una parte dell'offerta complessiva del servizio di nido del Comune di Trento, costituita come già evidenziato da 24 nidi d'infanzia, con un numero complessivo di 1.144 posti offerti alle famiglie sul territorio (ai quali si aggiungono n. 3 posti in convenzione con il Comune di Lavis);

dato atto che tale offerta vedrà un futuro incremento con la riapertura del rinnovato nido Orsetto Pandi (60 posti), a seguito di completa ristrutturazione nell'ambito degli investimenti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Il nido, che in precedenza era a gestione diretta, ora è chiuso e temporaneamente trasferito con capienza ridotta (36 posti) presso gli spazi al 2° piano della struttura di via al Torrione;

dato, inoltre, atto che ulteriori posti potranno essere individuati a seguito delle verifiche sulla possibilità di attivare servizi di nido all'interno delle scuole dell'infanzia con forte calo di iscrizioni. Questa importante risposta è il frutto di un progressivo impegno dell'Amministrazione verso l'ampliamento dell'offerta educativa ed una costante sistematizzazione e integrazione dei servizi in funzione di una maggiore funzionalità organizzativa;

tenuto conto dello scenario complessivo delle strutture disponibili, il Servizio di merito, in funzione del rinnovo degli affidamenti in scadenza e dell'individuazione delle modalità di gestione del nido Orsetto Pandi, ha comunicato di aver analizzato la situazione rispetto ai bisogni ed alle esigenze delle famiglie, sulla base dei dati attualmente disponibili, sulle principali tendenze emerse negli ultimi anni, anche in relazione al sempre maggior bisogno di conciliazione e di flessibilità delle famiglie stesse. In quest'ottica vanno anche inseriti gli ultimi adeguamenti ai "Criteri e modalità di presentazione delle domande, formazione delle graduatorie, assegnazione e accettazione del posto nei nidi d'infanzia comunali". Infatti prima con deliberazione della Giunta comunale 20.06.2022 n. 138 è stata maggiormente valorizzata la situazione lavorativa dei genitori, aumentando il punteggio attribuito alla condizione di lavoro a tempo pieno e graduando il punteggio attribuito alla condizione di occupazione a tempo parziale. Con la successiva deliberazione 25.09.2023 n. 269 i criteri sono stati ulteriormente adeguati rispetto a vari elementi tra i quali la ristrutturazione degli orari di ingresso e di uscita dei bambini. In particolare il servizio a tempo pieno, ferma restando l'offerta fino a 10 ore giornaliere, viene articolato su un orario base di 8 ore con la possibilità di estensione fino a ulteriori 2 ore a partire dall'1 settembre 2024;

dato atto che, in particolare, il Servizio comunica di aver valutato l'andamento della popolazione 0-2 anni nel Comune di Trento, per il periodo 2014 – 2023, l'andamento della domanda di nido d'infanzia dall'anno educativo 2015/2016 a quello del 2023/2024 e la relativa percentuale di soddisfazione della domanda alla luce dei posti disponibili, tenuto altresì conto della tendenza alla completa soddisfazione della domanda annuale in alcuni nidi con la contemporanea presenza di posti non coperti, nonostante la presenza di domanda ancora inevasa sul complesso dei nidi. Il Servizio di merito comunica di aver valutato, altresì, le modalità di utilizzo delle forme di flessibilità previste nei contratti in essere da parte delle famiglie nonché gli esiti della rilevazione annuale della soddisfazione dell'utenza;

considerato che il Servizio di merito rileva, altresì, come si stia consolidando una tendenza pressoché costante nel rapporto tra domanda complessiva (iscritti e domanda annuale) e popolazione 0 - 2 anni che, dal 2011 in poi, si è attestata su valori sempre superiori al 40% e in crescita (43% nel 2019 e 45% nel 2020, 54% nel 2021 per la sua particolarità e 49% nel 2022) il che fa presumere come il bisogno di servizio di nido si possa mantenere anche pro futuro non inferiore a tale livello;

dato atto in particolare che, con riguardo agli otto nidi già esternalizzati ed oggetto della presente deliberazione, il Servizio di merito ha comunicato i seguenti dati relativamente alla soddisfazione dell'utenza:

- G. Rodari: soddisfazione 98,7%,
- Martignano: soddisfazione 98,8%,
- P.V. Tonini: soddisfazione 98,6%,
- Meano: soddisfazione 96,4%,
- La Mongolfiera: soddisfazione 96,4%,
- Clarina: soddisfazione 96,4%,
- Europa: soddisfazione 98,6%,
- Oltrecastello: soddisfazione 98,9%;

considerato che i dati sopra indicati sono illustrati con maggior dettaglio nell'Allegato n. 3 - *Valutazione popolazione, andamento della domanda, soddisfazione dell'utenza e forme di flessibilità*;

rilevato che ai sensi dell'art. 49, comma 3, lett. g) della L.r. 2/2018 e s.m. è competenza del Consiglio comunale stabilire la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali nonché la scelta delle relative forme gestionali;

preso atto che alla luce del quadro complessivamente delineato dei servizi disponibili, degli elementi di tendenza del quadro socio demografico di riferimento e di una serie di approfondimenti effettuati in base all'andamento e alla tipologia della domanda espressa nonché delle caratteristiche strutturali dei singoli edifici, il Servizio di merito ha effettuato una valutazione rispetto alla strutturazione dei servizi in funzione della scadenza dei contratti al 31.07.2025 e alla riapertura del nido Orsetto Pandi. In particolare tale valutazione, formulata nel rispetto dei vincoli strutturali fissati dalle disposizioni di attuazione della normativa provinciale ad oggi in vigore e nel pieno rispetto dei principi pedagogico-educativi, declinati dal Progetto pedagogico del Comune di Trento, e da ultimo dalle Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23 dicembre 2021 n. 2277, ha portato alla proposta di confermare sia le attuali capienze dei nidi i cui contratti sono in scadenza che la loro tipologia di servizio a tempo pieno con orario dalle 7:30 alle 17:30 in quanto in grado, così come strutturati, di offrire un'adeguata risposta alle richieste dell'utenza compatibilmente ai limiti strutturali e organizzativi;

dato atto che oltre agli otto nidi con contratto in scadenza al 31 luglio 2025, il Servizio di merito propone di gestire contestualmente l'affidamento a terzi del nido Orsetto Pandi a far data dal completamento dei lavori di ristrutturazione ossia dall'1 settembre 2026. Il nido "Orsetto Pandi" è oggetto di un intervento complessivo di riqualificazione per lavori approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 2023 e previsti nell'ambito degli investimenti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) diretti ad ampliare la dotazione di posti nido sul territorio e ad adeguare gli spazi e gli impianti alle nuove tecnologie edilizie ed impiantistiche. Il nuovo nido è caratterizzato da una ridefinizione negli spazi in funzione dei nuovi orientamenti pedagogici con la possibilità di ampliare anche la capacità ricettiva. La nuova capienza sarà di 60 posti con strutturazione di servizio a tempo pieno secondo le modalità attualmente vigenti nell'ambito degli altri nidi operanti sul territorio comunale, con orario dalle 7.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì per undici mesi l'anno da settembre a luglio;

considerato che il Servizio di merito comunica che i principi che ispirano la scelta dell'affidamento a terzi nella gestione del servizio di nido Orsetto Pandi a Cristo Re,

tradizionalmente gestito in forma diretta dall'Amministrazione comunale, possono riassumersi in:

1. una maggiore flessibilità nell'erogazione del servizio e nella gestione delle risorse che un soggetto privato può disporre. Il nido Orsetto Pandi, a seguito di ristrutturazione accoglierà, infatti, 60 bambini suddivisi in 8 gruppi a fronte di 45 bambini suddivisi in 4 previsti nella vecchia sede. Ciò comporta un maggior fabbisogno di personale rispetto a quello precedente non facilmente reperibile sulla base della normativa esistente;
2. la realizzazione del principio di sussidiarietà nell'incontro pubblico-privato. La gestione del servizio mediante affidamento a terzi, in base alle esperienze già sperimentate positivamente dal Servizio di merito, confermano la validità della scelta di una gestione integrata del servizio di nido d'infanzia, ossia la compresenza della gestione diretta da parte del Comune e della gestione affidata a soggetti terzi. In particolare, in un periodo in cui, di fronte ad una stabilizzazione delle strutture destinate ad erogare un servizio di nido vi è una domanda di servizio da parte delle famiglie ancora sostenuta, come comunicato dal Servizio Servizi all'infanzia e istruzione nella nota di data 16 aprile 2024 prot. n. 123168, emerge la necessità per l'Amministrazione comunale di sviluppare la ricerca di azioni innovative atte a migliorare la disponibilità di posti nido a fronte delle limitate risorse disponibili. In particolare, il Servizio di merito precisa che è stata condivisa con la Provincia la necessità della crescita dei posti nido mediante l'attivazione di sperimentazione 0-6 al fine di dare una risposta tempestiva alla forte domanda di servizio. Nel corso del 2023 l'Amministrazione comunale ha dato avvio alla progettazione per la ristrutturazione della scuola materna di Sardagna, proprio nella direzione di rendere idonea la struttura per una sperimentazione unitaria del servizio 0-6. Inoltre sono in corso valutazioni e approfondimenti tecnici ed educativi diretti all'utilizzo delle sezioni libere nelle scuole materne con forte calo di iscrizioni. Pertanto la prevista sperimentazione di servizi 0-6 potrebbe comportare, come comunicato dal Servizio di merito, la necessità di disporre di risorse umane con elevata esperienza e professionalità, in grado di attivare sperimentazioni che pongano le premesse per una solida base educativa e pedagogica di contesto. Il Servizio di merito comunica che ciò comporta progettare, attivare e gestire il nuovo servizio, monitorarlo nel tempo e individuare le necessarie azioni correttive per renderlo strutturalmente adeguato. A tale importante ruolo organizzativo e gestionale, che il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione ritiene fondamentale riservare alla funzione pubblica dell'Ente locale, potrebbe essere dedicato il personale educativo in organico, su base volontaria, con una corrispondente riduzione del personale a disposizione sui nidi per la gestione diretta;
3. il mantenimento di qualità educativa e organizzativa anche nel caso di un soggetto gestore. Come comunicato dal Servizio di merito, le esperienze di esternalizzazione ad oggi realizzate e consolidate (17 dei 24 nidi comunali) consentono di esprimere valutazioni positive in relazione alla qualità del servizio erogato con personale specializzato ed in spazi adeguatamente strutturati. In tutti i servizi in gestione a terzi il servizio viene erogato e viene costantemente monitorato, anche attraverso gli strumenti definiti nell'ambito del Sistema gestione per la qualità ISO 9001, con riferimento alle previsioni dei rispettivi capitolati speciali di gara ed agli atti di indirizzo contenuti tra l'altro nei documenti sopra citati;
4. la riduzione dei costi unitari e il contenimento della spesa al di sotto di quella riferita alla gestione diretta, a parità di standard di qualità e di professionalità del personale. Nella tabella sotto indicata, predisposta dal Servizio di merito, sono stati messi a confronto i costi medi per utente del servizio a tempo pieno così come rilevati dai più recenti dati disponibili (controllo di gestione anno 2022). Come precisato dal Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, sono stati presi a riferimento gli anni solari dal 2019 al 2022, considerando che i dati relativi al 2020 sono parzialmente condizionati da modalità di gestione diverse a causa del periodo pandemico;

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Costo medio annuo per utente tempo pieno	12.812,01	12.825,92	14.695,90	14.482,15
Costo medio annuo per utente tempo pieno gestione diretta	14.332,20	14.747,21	16.985,17	16.618,62
Costo medio annuo per utente tempo pieno gestione indiretta	12.099,24	11.473,49	13.040,48	12.984,94
Scostamento totale gestione diretta-indiretta	2.232,96	3.273,72	3.944,69	3.633,68
Scostamento % rispetto alla gestione diretta	15,58%	22,20%	23,22%	21,87%

dato atto che, come precisato dal Servizio di merito, comparando le due diverse modalità di gestione del servizio a tempo pieno, il costo della gestione indiretta risulta sempre inferiore rispetto alla gestione diretta. In particolare, nella tabella si vede che lo scostamento, negli ultimi anni, è attorno al 21-23% in meno. Peraltro è da notare che nel 2023, e successivamente nel corso del 2024 gli adeguamenti contrattuali applicati nell'ambito del contratto delle Cooperative sociali hanno potuto ridurre tali scostamenti. Basandosi sui dati rilevati, la differenza nei costi tra le due modalità di gestione del servizio (diretta ed indiretta) può essere ricondotta a vari fattori, ma il principale risulta sicuramente essere il costo relativo al personale. E' infatti proprio per la tipologia di servizio, ad elevata intensità di manodopera, che il costo del personale si attesta intorno all'80% dei costi complessivamente sostenuti per la gestione del servizio. Ciò è dovuto principalmente, come precisato dal Servizio di merito, dall'applicazione al personale di contratti collettivi diversi fra Ente locale e Cooperative che, oltre ad avere un costo orario maggiore nel primo caso, presentano anche un'articolazione oraria diversa e un maggior numero di ore frontali. Il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione precisa che per coprire le medesime fasce orarie in servizi analoghi, un nido a gestione diretta necessita di un numero di operatori maggiore con, quindi, costi maggiori. Gli altri costi riguardano gli acquisti di beni e materie prime, prestazioni di servizi ed altre voci residuali, che incidono in relazione alla capienza di ogni nido e che, in caso di gestione indiretta, possono risultare ridotti potendo gli operatori economici vantare maggiori economie di scala;

preso atto che accanto alla strutturazione ordinaria dei servizi di nido in oggetto, si propongono le seguenti forme di flessibilità riferite ordinariamente ai servizi di nido a tempo pieno:

- l'apertura anticipata alle 7.15 senza oneri aggiuntivi per le famiglie. Il Servizio di merito ritiene di mantenere tale strumento il quale, seppur utilizzato solo da una parte dell'utenza, risulta rispondere alle esigenze delle famiglie che ne hanno bisogno, in modo molto flessibile (non è previsto un numero minimo di richieste per tale attivazione) e senza oneri ulteriori a loro carico;
- il prolungamento orario dalle ore 17.30 alle ore 19.30 fino ad un massimo di n. 2 ore giornaliere, dalle 17.30 alle 19.30 (per un totale non superiore alle 11 ore di permanenza al nido di ciascun bambino) qualora richiesto dai genitori di almeno 5 bambini. Nonostante questa opportunità sia stata utilizzata in misura minima nei nidi in cui è stato proposto, il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione ritiene comunque di offrire alle famiglie tale strumento per avere a disposizione un'offerta il più possibile ampia, diversificata e flessibile;
- il servizio di nido estivo: come già previsto nel vigente contratto per il nido di Clarina, il Servizio di merito propone di mantenere l'opzione per l'attivazione del servizio di nido estivo (mese di agosto) durante il periodo di chiusura delle strutture. Si fa presente che analoga opzione è stata inserita anche per il nido Roncafart di via Caneppele nel contratto di gestione del nido dall'01.09.2021 al 31.07.2027. Tale scelta viene motivata in ragione dell'aumento delle domande registrate negli ultimi anni per questa tipologia di servizio. Nello specifico, nell'ultimo anno educativo 2022/2023 sono state raccolte un totale di 119 domande distribuite sulle quattro settimane del mese di agosto;

dato atto che il Servizio di merito ha precisato che la struttura di Clarina risulta idonea al servizio estivo per i seguenti aspetti:

- una buona capacità ricettiva (la capienza ordinaria di 46 bambini può arrivare fino a 52 bambini equivalenti tenuto conto del servizio estivo che deve, a seconda della domanda, accogliere bambini sia al servizio a tempo pieno, a tempo parziale al mattino e a tempo parziale al pomeriggio, comprensivo della fruizione del servizio di anticipo e posticipo di orario);
- costituisce una struttura autonoma e quindi più facilmente gestibile da parte del soggetto

- aggiudicatario, rispetto ad un nido inserito in una struttura pluriservizio;
- gode di una ubicazione in una zona facilmente accessibile anche con i vari mezzi di trasporto e che offre, rispetto al nido Roncafort, una risposta anche alla popolazione della zona sud della città;
- la disponibilità di un ampio spazio verde circostante, di idonea ombreggiatura, dotato di diversificate attrezzature per il gioco all'aperto;

come precisato dal Servizio di merito, la proposta prevede, in analogia con il precedente affidamento, un'opzione da attivare in via prioritaria rispetto all'analoga opzione già prevista per il nido Roncafort. Per quest'ultimo nido, infatti, si prevede l'esercizio dell'opzione solo nel caso in cui il numero di domande per il nido Clarina sia tale da superare la capienza di quest'ultimo, qualora l'Amministrazione ritenga di soddisfare tutte le domande pervenute entro i limiti della capienza di entrambi i nidi e in presenza della disponibilità di risorse;

tenuto conto che, alla luce di quanto sopra proposto rispetto al funzionamento e alle caratteristiche di ciascuno dei servizi in oggetto, il Servizio di merito precisa quanto segue rispetto alla modalità di gestione dei rispettivi servizi:

- nel caso di affidamento del servizio a terzi, questo viene da sempre effettuato con procedure concorrenziali, tra quelle previste dalla normativa vigente sulla base di capitolati speciali nei quali sono definiti i requisiti organizzativi e di funzionamento, nel rispetto di quanto stabilito tra l'altro dalle norme provinciali di settore vigenti, dagli atti di indirizzo dell'Amministrazione comunale, dagli standard fissati nella "Carta della qualità del servizio di nido d'infanzia del Comune di Trento" e in altri documenti-guida di tipo pedagogico educativo, tra cui *in primis* il Progetto pedagogico dei servizi socio educativi per la prima infanzia ed ora anche le Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23 dicembre 2021 n. 2277;

- le esperienze di gestione a terzi dei nidi d'infanzia sul territorio comunale sono partite nel 1996, con il nido "Gocciadoro" (poi trasferitosi nel 2000 nell'attuale nido "Rodari"), seguite, nel 1998, fin dalla loro apertura, nei nidi di Vigolo Baselga e Oltrecastello;

preso atto che il Servizio di merito, nella propria nota di data 16 aprile 2024 prot. n. 123168 comunica quanto segue:

- il nido "G. Rodari", ha iniziato la sua attività nell'attuale sede di via Giovanelli nel 2000;
- il nido di "Martignano", situato nell'omonimo sobborgo, è stato inaugurato nell'autunno 2016;
- il nido "P.V. Tonini" ha iniziato la sua attività nell'attuale sede in via Don Deflorian a Vigolo Baselga nel gennaio 1998;
- il nido di "Meano" sorge sulla collina a nord est di Trento nell'omonimo sobborgo e ha iniziato la propria attività il 2 gennaio 2006 a fianco della locale Scuola dell'infanzia provinciale;
- il nido "La Mongolfiera" ha iniziato la sua attività nell'attuale sede di via della Rozola nel gennaio 1998 accogliendo prevalentemente i bambini del sobborgo di Mattarello divenuto poi col passare degli anni sempre più parte integrante della città;
- il nido "Clarina" collocato nell'omonimo sobborgo è stato aperto il 29 settembre 1980;
- il nido "Europa" ha visto, negli anni 2000, il trasferimento dell'intero gruppo di lavoro insieme ai bambini nell'attuale struttura in via Fermi;
- il nido "Oltrecastello" collocato nell'omonimo sobborgo, ha avviato la propria attività il 14 settembre 1998 nell'attuale struttura in via Borino a Povo;
- il nido "Orsetto Pandi" ha iniziato la propria attività nel settembre 1978 nel quartiere di Cristo Re. Dal settembre 2023 il nido "Orsetto Pandi" è oggetto di lavori di ristrutturazione approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 2023 previsti nell'ambito degli investimenti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) diretti ad ampliare la dotazione di posti nido sul territorio e ad adeguare gli spazi e gli impianti alle nuove tecnologie edilizie ed impiantistiche;

dato atto che, come precisato dal Servizio di merito, le esperienze di esternalizzazione ad oggi realizzate e consolidate (17 dei 24 nidi comunali) consentono di esprimere valutazioni positive in relazione alla qualità del servizio erogato con personale specializzato ed in spazi adeguatamente strutturati. In tutti i servizi in gestione a terzi il servizio viene erogato e viene costantemente monitorato, anche attraverso gli strumenti definiti nell'ambito del Sistema gestione per la qualità ISO 9001, con riferimento alle previsioni dei rispettivi capitolati speciali di gara ed agli atti di indirizzo contenuti tra l'altro nei documenti sopra citati;

atteso che la qualità del servizio erogato dall'affidatario esterno è peraltro sempre stata garantita, negli affidamenti scorsi, da vari elementi, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la previsione di requisiti di partecipazione alla procedura che garantissero professionalità ed

- esperienza (recente) in servizi analoghi;
- trattandosi di offerta economicamente più vantaggiosa, grande attenzione all'aspetto qualitativo, sia dal punto di vista pedagogico-educativo che gestionale, nell'offerta tecnica, prevedendo in minima parte criteri matematici di attribuzione del punteggio e principalmente criteri qualitativi, in modo da consentire una valutazione approfondita delle capacità gestionali dell'offerente;
- previsione di una soglia di sbarramento nel punteggio offerta tecnica;
- costante monitoraggio del rispetto di quanto previsto in sede di gara nel corso della gestione del contratto (sia con controllo documentale che per mezzo di sopralluoghi, verifiche sul campo e incontri di confronto);
- Linee guida comuni tese a garantire un'uniformità di gestione e di livello qualitativo all'utenza tra gestione diretta e indiretta;

atteso che in virtù del D.Lgs. 201/2022 in materia di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" il Servizio di merito ha redatto apposita relazione allegata alla presente deliberazione (Allegato n. 1 - *Servizi pubblici locali di rilevanza economica - Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (D.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)* che, oltre a valutare positivamente le esperienze pregresse di esternalizzazione fino ad oggi realizzate con il modello dell'affidamento a terzi tramite procedura aperta, ha indicato le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelto, confermando tale modalità come funzionale al raggiungimento dei principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

tenuto conto che il Servizio di merito ha sperimentato, nell'ambito delle procedure di gara espletate dal 2017 al 2023 con cui sono stati affidati 17 nidi d'infanzia, l'utilizzo della procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, funzionale alle esigenze dell'Amministrazione e al mantenimento di un elevato livello qualitativo del servizio;

ritenuto pertanto di poter confermare anche alla scadenza degli attuali contratti, per 8 nidi in oggetto, oltre che per il nido Orsetto Pandi, la forma di gestione dell'appalto. Ciò alla luce di vari elementi enunciati nella relazione sopra citata e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che, trattandosi di un numero elevato di servizi, il Servizio di merito ritiene di procedere in seguito con l'indizione di due distinte procedure d'appalto (una relativa a quattro nidi e l'altra a cinque nidi) in particolare per garantire snellezza ed efficienza tra l'altro nella gestione della valutazione dell'offerta tecnica da parte delle rispettive commissioni tecniche. Tale valutazione, infatti, richiede un numero elevato di sedute riservate che, nel caso di un'unica procedura con 9 lotti non consentirebbe verosimilmente di rispettare i termini di conclusione della procedura di nove mesi così come fissati dal D.Lgs. 36/2023;

ritenuto che il Servizio di merito, alla luce di tale scelta, propone di effettuare due procedure di gara suddivise rispettivamente in cinque lotti e quattro lotti. La suddivisione sotto proposta è stata delineata in conformità alle aree di utenza così come definite dalle deliberazioni della Giunta comunale 30.07.2007 n. 214, 10.08.2015 n. 142 e 28.08.2023 n. 244.

Procedura 5 lotti (area A e B):

Lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di "G. Rodari";

Lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di "Martignano";

Lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di "P.V. Tonini";

Lotto 4: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di "Meano";

Lotto 5: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di "Orsetto Pandi".

Procedura 4 lotti (area C):

Lotto 1: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura "La Mongolfiera";

Lotto 2: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di "Clarina";

Lotto 3: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura "Europa";

Lotto 4: Servizio di nido d'infanzia a tempo pieno presso la struttura di "Oltrecastello";

atteso che, in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Servizio di merito propone di individuare la durata in 7 anni, in particolare dall'1 settembre 2025 al 31 luglio 2032 (salvo quanto previsto per il nido "Clarina" che si concluderà il 31 agosto 2032 in caso di attivazione dell'opzione di nido estivo) per gli otto nidi con contratto in scadenza al 31 luglio 2025 e in 6 anni, dall'1 settembre 2026 al 31 luglio 2032 per il nido Orsetto Pandi per il quale il Servizio di merito ritiene di fissare la durata in sei anni al fine di mantenere allineata la scadenza dei nove nidi oggetto della presente deliberazione;

evidenziato che il Servizio di merito ritiene che la durata sopra menzionata trovi la

sua ragion d'essere nei motivi di seguito esposti:

1. l'abbattimento del rischio di discontinuità educativa e gestionale connesso a durate inferiori: ciò va a vantaggio innanzitutto dell'utenza grazie alla maggior durata e stabilità nella gestione che per un servizio di questo tipo costituisce un elemento di particolare importanza e garanzia di qualità per la delicatezza delle relazioni, ma anche per l'Amministrazione e le imprese;
2. la maggior stabilità per le imprese, incentivando la partecipazione di soggetti più motivati e favorendo un maggior impegno rispetto a quello che essi potrebbero dedicare per un contratto di durata limitata;
3. la maggior stabilità per i dipendenti delle imprese che si vedono assicurato per un periodo di anni sufficientemente lungo un preciso impegno occupazionale, senza essere esposti a continui cambi di appalto;
4. la razionalizzazione dello sforzo organizzativo da parte dell'Amministrazione per l'istruzione del nuovo iter per la ricerca di un nuovo gestore in termini di tempi e risorse impiegati, a cui deve corrispondere una durata del contratto proporzionata affinché l'attività della struttura dell'Amministrazione possa incentrarsi su percorsi propositivi e di ricerca di qualità piuttosto che su adempimenti procedurali (anche in considerazione dell'intero sistema creato dall'Amministrazione per la gestione dei servizi all'infanzia che prevede molte altre gestioni affidate a terzi che, proprio per questa loro caratteristica, necessitano di specifiche procedure di ricerca del nuovo contraente alla naturale scadenza con conseguente accollo anche del rischio amministrativo);
5. il buon esito rispetto all'esperienza su durate analoghe. La durata settennale, eccezion fatta per l'Orsetto Pandi per cui si propone una durata di sei anni, è stata sperimentata in molti contratti attualmente in essere per i servizi di nido d'infanzia a tempo pieno con ricadute positive rispetto a tutti i punti sopra specificati;

atteso che la proposta di articolazione dei servizi sopra presentata è stata valutata come fattibile anche dal punto di vista delle disponibilità a bilancio per i prossimi anni e tiene conto dell'eventuale previsione di personale di supporto per i bambini con bisogni educativi speciali, oltre che degli oneri fiscali nella loro misura massima del 22%, eventualmente da ridurre in caso di affidamento ad Organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi le cui prestazioni godono di un regime I.V.A. agevolato (5%);

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si ritiene pertanto di confermare la forma di gestione dell'appalto per gli otto nidi in argomento, per la durata di anni 7, e di procedere con le medesime modalità per l'affidamento del rinnovato nido Orsetto Pandi per la durata di anni 6, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i seguenti importi:

	IMPORTO A BASE DI GARA	IMPORTO A BASE DI GARA I.V.A. INCLUSA
nido G. Rodari	euro 3.845.341,50	euro 4.691.316,63
nido di Martignano	euro 3.998.852,55	euro 4.878.600,11
nido P.V. Tonini	euro 2.765.262,50	euro 3.373.620,25
nido di Meano	euro 2.973.686,10	euro 3.627.897,04
nido Orsetto Pandi	euro 4.323.963,60	euro 5.275.235,59
nido La Mongolfiera	euro 5.457.569,04	euro 6.658.234,23
nido Clarina	euro 4.213.917,40	euro 5.140.979,23
nido Europa	euro 2.994.753,30	euro 3.653.599,03
nido Oltrecastello	euro 2.269.944,60	euro 2.769.332,41
TOTALE	euro 32.843.290,59	euro 40.068.814,52

atteso che l'importo sopra indicato della spesa complessivamente prevista per l'affidamento in oggetto tiene conto:

- delle caratteristiche e della strutturazione della tipologia di servizio di nido d'infanzia offerto;
- della piena e costante copertura del numero di posti in ciascun nido;
- degli oneri fiscali nella misura massima del 22%;

dato atto che il Servizio di merito ha calcolato il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni (vale a dire, nel caso di specie, considerata la durata

contrattuale, il quinto dell'importo del contratto e il servizio opzionale di nido estivo per il nido di Clarina) che è quantificabile in euro 39.871.648,79 (al netto di I.V.A. e altri oneri fiscali o contributi di legge) così suddiviso per i nove nidi in oggetto:

	VALORE DELL'APPALTO COMPRESIVO DELLE OPZIONI I.V.A. ESCLUSA
nido G. Rodari	euro 4.614.409,80
nido di Martignano	euro 4.798.623,06
nido P.V. Tonini	euro 3.318.315,00
nido di Meano	euro 3.568.423,32
nido Orsetto Pandi	euro 5.188.756,32
nido La Mongolfiera	euro 6.549.082,85
nido Clarina	euro 5.516.400,96
nido Europa	euro 3.593.703,96
nido Oltrecastello	euro 2.723.933,52
TOTALE	euro 39.871.648,79

ritenuto, in merito, di aderire alle proposte del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione per come sopra indicate perché le stesse garantiscono un servizio pienamente confacente alle necessità dell'Amministrazione, pur nella ricerca del contenimento della spesa;

vista la L.p. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. come modificata dalla L.p. 19 ottobre 2007 n. 17, che disciplina la materia nel cui ambito si inserisce il servizio oggetto del presente provvedimento;

viste le Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 approvate dalla Giunta provinciale con propria deliberazione 23 dicembre 2021 n. 2277;

visti gli artt. 74 e ss. dello Statuto del Comune di Trento ove si dettano i principi fondamentali dell'attività di erogazione e gestione dei servizi pubblici da parte dell'Amministrazione comunale con particolare riguardo agli articoli da 81 a 86 del medesimo Statuto nei quali sono dettate precise regole per la scelta delle modalità organizzative dei servizi pubblici;

atteso che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata nella seduta congiunta tenutasi il giorno 20 maggio 2024 dalla Commissione consiliare per il turismo, la toponomastica, formazione, sport e giovani e dalla Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione, senza osservazioni in ordine al prosieguo dell'iter istruttorio della stessa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - il Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 28.06.2007 n. 70 e 22.11.2016 n. 132;
 - la L.p. 12 marzo 2002 n. 4, come modificata dalla L.p. 19 ottobre 2007 n. 17;
 - la L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
 - la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
 - il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e la Direttiva 2014/24/UE;
 - la nota del Servizio Servizi all’infanzia e istruzione di data 16 aprile 2024 prot. n. 123168;
- atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera g) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 per consentire l’immediato avvio delle procedure di gara secondo tutto quanto meglio specificato nelle premesse in apertura del presente atto;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, il Presidente ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall’art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la disciplina generale dei nove nidi d’infanzia:
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “G. Rodari”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura “Martignano”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “P.V. Tonini”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “Meano”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “Orsetto Pandi”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “La Mongolfiera”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “Clarina”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “Europa”
 - servizio di nido d’infanzia a tempo pieno presso la struttura di “Oltrecastello”,per come proposta dal Servizio Servizi all’infanzia e istruzione e come riportata in premessa;
2. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, per i servizi di cui al punto precedente, la forma di gestione in via indiretta mediante affidamento a terzi tramite appalto, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 7 anni educativi e, limitatamente all’Orsetto Pandi che passa da una gestione diretta all’affidamento a terzi, per la durata di 6 anni educativi per consentire il completamento dei lavori di ristrutturazione;
3. di approvare l’Allegato n. 1 “Servizi pubblici locali di rilevanza economica - Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (D.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)” nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

4. di prendere atto dei dati esposti nell'Allegato n. 2 "Riepilogo capienze e servizi al 01.09.2023", e nell'Allegato n. 3 "Valutazione popolazione, andamento della domanda, soddisfazione dell'utenza e forme di flessibilità", documenti tutti da ritenersi ad ogni effetto espressamente approvati con la presente deliberazione ancorché ad essa non materialmente allegati;
5. di dare atto che la Giunta comunale provvederà, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per la disciplina dei contratti, all'approvazione degli indirizzi per la definizione delle procedure di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che la Dirigente competente provvederà agli adempimenti necessari all'espletamento delle procedure di gara in particolare alla redazione e approvazione dei Capitolati e relativi allegati oltre che dei disciplinari di gara per le due procedure di affidamento, nonché alla prenotazione della relativa spesa;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Allegato n. 2 e n. 3.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Bridi

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO: PRESSO LA STRUTTURA "G. RODARI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MARTIGNANO", PRESSO LA STRUTTURA "P.V. TONINI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MEANO", PRESSO LA STRUTTURA "ORSETTO PANDI", PRESSO LA STRUTTURA "LA MONGOLFIERA", PRESSO LA STRUTTURA DI "CLARINA", PRESSO LA STRUTTURA "EUROPA", PRESSO LA STRUTTURA DI "OLTRECASTELLO". FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Favorevoli: n. 32 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, De Leo, Demattè, El Barji, Fernandez, Filosi, Flor, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Merler, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Filippin)

Non votanti: n. 1 (Bridi)

Trento, addì 04.06.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 21 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO: PRESSO LA STRUTTURA "G. RODARI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MARTIGNANO", PRESSO LA STRUTTURA "P.V. TONINI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MEANO", PRESSO LA STRUTTURA "ORSETTO PANDI", PRESSO LA STRUTTURA "LA MONGOLFIERA", PRESSO LA STRUTTURA DI "CLARINA", PRESSO LA STRUTTURA "EUROPA", PRESSO LA STRUTTURA DI "OLTRECASTELLO". FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 aprile 2024

Servizio Servizi all'infanzia e istruzione
La Dirigente
dott.ssa Marcella Seppi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 21 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA A TEMPO PIENO: PRESSO LA STRUTTURA "G. RODARI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MARTIGNANO", PRESSO LA STRUTTURA "P.V. TONINI", PRESSO LA STRUTTURA DI "MEANO", PRESSO LA STRUTTURA "ORSETTO PANDI", PRESSO LA STRUTTURA "LA MONGOLFIERA", PRESSO LA STRUTTURA DI "CLARINA", PRESSO LA STRUTTURA "EUROPA", PRESSO LA STRUTTURA DI "OLTRECASTELLO". FISSAZIONE DISCIPLINA GENERALE E INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.04.2024